



# La cartolarizzazione diventa sociale e aiuta le famiglie in difficoltà

## L'iniziativa di MyCredit che lancia un fondo da 50 milioni a sostegno delle famiglie in difficoltà

### Mutui casa

Angela Dessi

BRESCIA. La bresciana MyCredit punta sulla cartolarizzazione sociale e lancia, prima in Italia, un fondo da 50 milioni di euro per sostenere chi non riesce a pagare il mutuo di casa. Nata nel 2019 e specializzata nell'acquisire, ristrutturare e rilanciare sul mercato asset e portafogli immobiliari Npl e Utl, sin dai suoi esordi particolarmente attenta all'impatto sociale ed economico generato dalla propria attività, la società con sede in via Aldo Moro ha annunciato a metà gennaio

l'istituzione di un fondo da 50 milioni di euro, appunto, destinato ad un progetto pilota di cartolarizzazione sociale.

**Progetto pilota.** Si tratta, nello specifico, del primo ed uni-

co progetto promosso da un investitore professionale specificamente destinato a quelle persone che rischiano di perdere la propria abitazione perché non riescono a restituire le rate del mutuo, complici i vertiginosi aumenti dei mutui.

La cartolarizzazione sociale - per chi non lo sapesse - è uno strumento che prevede, su istanza dei debitori, il trasferimento degli immobili posti a garanzia dei crediti deteriorati ad una società immobiliare (c.d. Reoco) e la lo-

ro concessione in locazione con possibilità di riacquisto agli originari debitori ad una cifra adeguata alle reali condizioni economiche del debitore, rendendo il debito sostenibile. Il debitore, quindi, non perderà la sua casa, con buona pace di tutti.

**La task force.** Per rendere il meccanismo più scorrevole, peraltro, MyCredit ha messo in campo una task force ad

hoc per rendere la cartolarizzazione sociale parte integrante della propria offerta e, cosa non meno importante, ha presentato il progetto in Senato con una audizione dedicata al tema de «La rete a tutela di imprese e lavoro per preservare il valore del Paese».

«È un progetto che ci appassiona molto e che può concretamente fare davvero la differenza per tante famiglie che in questo momento storico soffrono le conseguenze dell'innalzamento dei tassi di interesse sui mutui - spiega Mirko Tramontano, Ceo di MyCredit -. Il nostro modello innovativo di gestione del credito ci ha permesso di dare vita ad uno strumento utilissimo che però finora era rimasto sulla carta. In un momento in cui anche le associazioni di categoria e la politica cercano una risposta a queste tematiche sociali, crediamo che il compito delle imprese sia quello di mettersi in gioco per con-





tribuire a dare una risposta concreta. Siamo convinti - aggiunge - che la creazione di valore economico sia possibile anche rispettando le categorie più fragili».

Sulla stessa lunghezza d'onda Dario Bettinelli, Coo e co-founder di MyCredit. «Abbiamo identificato nella cartolarizzazione sociale uno strumento capace di produrre valore sociale ed economico - sintetizza -. Siamo fieri di essere i primi in Italia a dedicare risorse reali a questo strumento e di poter tracciare la strada per la sua diffusione nel settore Npe». //



**MyCredit.** L'azienda bresciana specializzata in cartolarizzazioni e Npl

